

UNIONE EUROPEA  
 PROTEZIONE CIVILE  
 REGIONE ABRUZZO

Attività di Prevenzione del Rischio Sismico - Microzonazione Sismica del Territorio Regionale  
 Progetto Colfinanziato con Fondi Comunitari POR-FESR Abruzzo - 2007-2013 Asse IV - Attività IV.3.1

# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta Geologica - Tecnica

SCALA 1:5.000  
 Base topografica: C.T.R. 1:5.000 fornita dal Servizio Cartografico della Regione Abruzzo - Sistema di Riferimento Geografico WGS 1984 Fuso 13°

**REGIONE ABRUZZO**  
**Comune di Chieti**

Tavola 2E  
 (Zona Brecciarola)



Tecnici incaricati: Geol. Ermenegildo Rossetti  
 Geol. Armando Mazzei

Data  
 Giugno 2015

Collaboratore: Geol. Francesca Fonticoli

### LEGENDA

#### Unità Geologiche (U.G.)

Unità Geologiche Continentali (U.G.C.)    Unità Geologiche Marine (U.G.M.)

**Depositi antropici (ant)**  
 Materiale derivante dall'attività antropica, caratterizzato prevalentemente da terreni di riporto. Le permeazioni possono contenere localmente alcuni metri di materiale colluviale alla base. Spessore: 3-15m.  
 OLOCENE

**Depositi alluvionali (all)**  
 Depositi alluvionali recenti costituiti da un'alternanza di sabbie ghiaie e limi con livelli torbosi di argille torbide. Sono riferibili all'alveo e alla piana alluvionale attuale, osservabili solo occasionalmente in corrispondenza dei fronti di scavo di alcune cave. Il limite inferiore è costituito dal contatto erosivo con i sintemi più antichi, nella maggior parte dell'area con il subsistema di Chieti scalo, o con le unità delle successioni marine. Lo spessore di questi depositi, stimato in quanto non è possibile osservarne la base, varia da qualche metro a 15m.  
 Spessore: 3-15m.  
 OLOCENE

**Coltre eluvio colluviale (col)**  
 Depositi a sedimentazione gravitativa e/o da ruscellamento diffuso e/o concentrato, derivanti dai processi di alterazione del substrato geologico di natura argillosa e sabbiosa. La litologia è estremamente variabile in base alla tipologia del substrato che ha generato il detrito. Essi può consistere da limi argillosi a limi sabbiosi, di colore da avana a bruno, che a luoghi possono inglobare ghiaie e ciottoli centimetrici calcarei ed arenaceo-sabbieghiose. Spessore estremamente variabile da 3 m a 15m.  
 OLOCENE

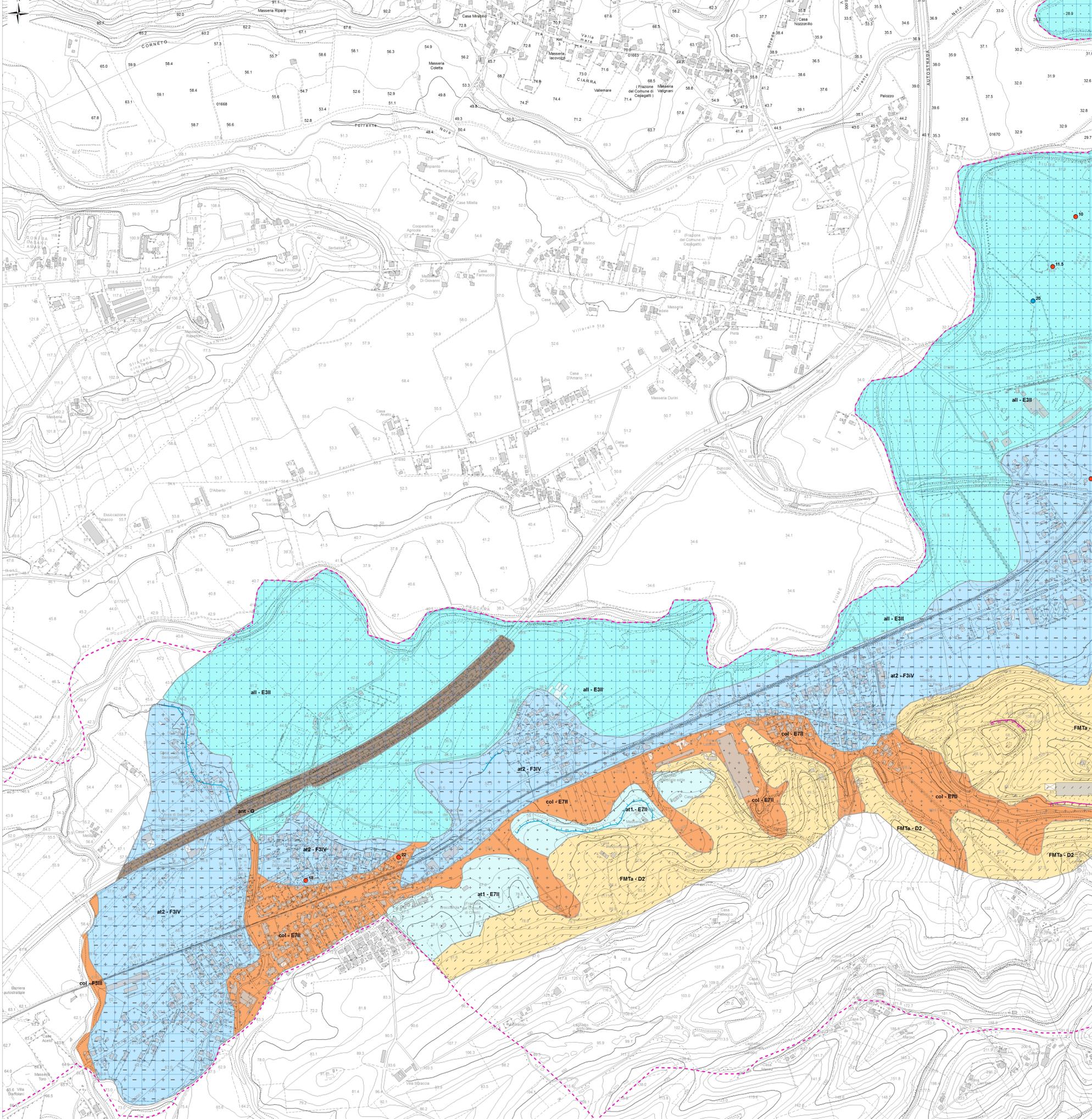
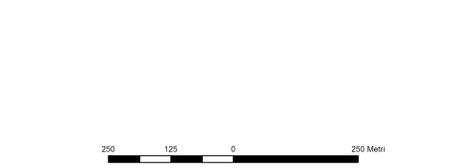
**Depositi alluvionali terrazzati (at)**  
 Depositi alluvionali, terrazzati e disposti in diversi ordini ad altezze variabili sul fondovalle, costituiti da ghiaie sabbiose, sabbie limose e limo sabbioso. Il limite inferiore dei depositi è sempre costituito da una superficie erosiva a contatto con i depositi della successione marina o con i depositi più antichi della successione continentale. La numerazione indicata al posto della lettera "at" indica l'ordine di terrazzamento, dal più antico al più recente. Nella piana alluvionale del fiume Pescara sono presenti orizzonti torbosi, argillosi organici e corpi sabbiosi discontinui in falda suscettibili di svuotamento, localmente, processi di liquefazione e/o cedimento. Tali orizzonti sono stati individuati a varie profondità lungo la verticale della maggior parte dei sondaggi censiti (ad esempio nei sondaggi: m. 147, 177, 437, 785, 423, 458, 454, 625, 788, 153, 156, 157).  
 Sulla base dei sondaggi disponibili le alluvioni at2, del Fiume Pescara, risultano costituite sia da depositi limoso-sabbiosi (E7) sia da depositi limoso-argillosi (F3). Tuttavia, considerando sia la natura puntuale del dato che la complessa geometria laterale e verticale di tali corpi, in carta viene riportata solo l'unità litotecnica prevalente (F3). Lo spessore di tale depositi è dell'ordine 3-15m.  
 PLEISTOCENE SUPERIORE-PLEISTOCENE MEDIO

**Forme di superficie e sepolte**  
 Orlo di scarpate morfologiche  
 Orlo di terrazzo fluviale

**Unità Litotecniche (U.L.)**  
 Unità di Substrato  
 Unità Litotecnica coesiva sovracconsolidata D

**Unità di Copertura**  
 Unità litotecniche granulari non cementate o poco cementate E  
 Unità litotecniche coesive F

**Terreni contenuti negli atti di attività antropica**  
 Moderatamente addensato  
 Descrizione UG-U.L.



### LEGENDA

**Elementi geologici e idrogeologici**  
 Profondità in m del sondaggio che non ha raggiunto il substrato geologico  
 In aree con elevata densità di sondaggi, sono stati inseriti soltanto quelli più rappresentativi.

Arece con falda a profondità dal p.c. < 15 m

**Altri elementi**  
 Limite territorio comunale di Chieti (fonte shp Comuni 2011 ISTAT)

